

mero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Savona.

La Soprintendenza ai monumenti di Genova curerà che il comune di Borghetto Santo Spirito provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta Part. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 21 ottobre 1965

*Il Ministro per la pubblica istruzione*  
GUI

*Il Ministro per la marina mercantile*  
SPAGNOLLI

**Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona**

*Estratto del verbale n. 36*

Il giorno venticinque del mese di febbraio millenovecentosessantaquattro alle ore 15,30, in Savona, nella sede dell'Ente provinciale per il turismo in via dei Vegerio, 2/3, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Savona per discutere il seguente

Ordine del giorno:

(Omissis).

2) BORGHETTO SANTO SPIRITO - *Vincolo paesistico nell'ambito del territorio comunale.*

(Omissis).

Il prof. Dillon ricorda che la Commissione aveva proposto (verbale n. 34 del 5 aprile 1962) di sottoporre a vincolo l'intero territorio del comune di Borghetto Santo Spirito, proposta formulata anche al fine di offrire una valida collaborazione all'Amministrazione comunale che, come è noto, non è ancora in possesso di un regolamento edilizio vigente. Tuttavia contro la suddetta proposta di vincolo sono state avanzate centoundici opposizioni, tra le quali quella del sindaco. Oltre a ciò, sulla parte bassa del territorio, a levante del vecchio centro, si è sviluppata un'attività edilizia che, priva di un valido ed adeguato controllo in sede di tutela paesistica, ha gravemente compromesso l'aspetto della zona.

Avendo il Ministero della pubblica istruzione rinviato l'argomento all'esame della Commissione provinciale, si propone ora di individuare nell'ambito del territorio comunale, le zone che presentano più spiccati caratteri di bellezza naturale e che pertanto risultano meritevoli di una efficiente azione di tutela.

La Commissione pertanto all'unanimità revoca la precedente proposta di vincolo relativamente alla parte bassa e pianeggiante del territorio comunale, mantenendo la proposta stessa per ciò che concerne la fascia collinare così delimitata: a partire dal confine con il comune di Ceriale, fascia di 50 metri a valle della via Aurelia fino all'incrocio di detta strada con la curva di livello a quota 20; curva di livello a quota 20, lungo la direzione della strada per Toirano, fino al confine del territorio comunale. Inoltre la zona del monte Castellare circoscritta a sud dalla curva di livello a quota 20, e sugli altri lati dal confine del territorio comunale a partire dai punti d'incrocio con la suddetta curva di livello.

La motivazione proposta è la seguente:

« Zona collinare costituita dalle pendici del monte Castellaro a nord, del poggio Rotondo, del monte Croce e del monte Piccaro a ovest e a sud, che si affaccia sulla costa con il promontorio del castello Borelli. Tale complesso determina un quadro naturale di non comune bellezza e di alto valore

panoramico che fa corona alla pianura del torrente Varatello ed inquadra armoniosamente le restanti alture di Toirano ».

(Omissis).

Esaurita la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente ringrazia tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore diciassette.

*Il presidente:* avv. Costantino BARILE

*Il segretario:* ing. Domenico D'AMBROSIO

(10465)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1965.

**Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Perugia.**

**IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI**

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana numero 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 49 di detto piano è prevista la strada: innesto Strada statale n. 147 « di Assisi » ad Assisi - innesto Strada statale n. 75 « Centrale Umbra » a Santa Maria degli Angeli della lunghezza di km. 3+500;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: innesto Strada statale n. 147 « di Assisi » ad Assisi - innesto Strada statale n. 75 « Centrale Umbra » a Santa Maria degli Angeli è classificata statale con la denominazione di Strada statale n. 147 « di Assisi » - diramazione.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1965

*Il Ministro:* MANCINI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1965*  
*Registro n. 32 Lavori pubblici, foglio n. 392*

(10514)

DECRETO MINISTERIALE 23 novembre 1965

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Colle di Santa Maria Assunta, in località Pianzio nel comune di Gaizignano (Padova).**

**IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;